



I.N.S.F.O. P.C.

**Istituto Nazionale Superiore
Formazione Operativa di Protezione Civile**

“CODICE ETICO”

(Approvato nella Assemblea Generale del Consiglio Direttivo nella seduta del 15 Ottobre 2014)

PREMESSA

L'Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile (I.N.S.F.O.P.C.) nasce per rispondere alle esigenze di formazione e preparazione tecnica ed operativa di tutto il personale facente parte del Sistema Nazionale di Protezione Civile, in collaborazione e supporto di tutti gli Enti ed Amministrazioni preposte alle attività di protezione civile e difesa civile (Dipartimento Protezione Civile, Regioni, Province e Comuni), in Italia e all'estero.

L'I.N.S.F.O.P.C. si pone anche come obiettivo primario la diffusione della cultura della Protezione Civile in Italia intervenendo nella formazioni di Professionisti, Enti ed Associazioni nella fase di Previsione e Prevenzione.

L'I.N.S.F.O.P.C. quindi si inserisce come un Sistema Organizzato e Strategico in grado di produrre e diffondere conoscenza, a supporto delle politiche di Governo sia Nazionale che Locale in materia di Protezione Civile e Difesa Civile in stretta ed unita collaborazione con tutte le Strutture ed Enti, Associazioni di categoria, Ordini Professionali, ISPRO e soprattutto Dipartimento della Protezione Civile Nazionale.

I.N.S.F.O.P.C. in qualità di Associazione Professionale non ha fini di lucro ed opera per l'esclusivo perseguimento delle proprie finalità sociali in conformità al proprio statuto e regolamento ed alle disposizioni contenute nella LEGGE 14 gennaio 2013 , n. 4.

Al fine di favorire la qualità e il prestigio dell'attività svolta dall'Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile e la diffusione di uno spirito associativo adeguato, si ritiene necessaria l'istituzione di un Codice Etico specifico che esprima i valori guida e lo stile comportamentale in cui sia possibile ritrovarsi, sia cementando una comunione d'intenti e di volontà tra i Soci, compresi i Simpatizzanti, sia esternando un'immagine tale da qualificare ed identificare l'Associazione.

Il Codice Etico è un accordo istituzionale volontario, stipulato tra i Soci ed accettato incondizionatamente dai Simpatizzanti al fine di disciplinare eticamente i rapporti tra loro e l'Associazione e tutti i propri interlocutori, compresi coloro che, tramite elargizioni di qualsiasi genere, consentono all'Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile di raggiungere i propri obiettivi. Costituisce uno strumento normativo in grado di modificare stabilmente i comportamenti dei singoli, certificando l'adesione dell'Associazione, dei suoi Soci e dei suoi Simpatizzanti all'insieme dei valori etici costituenti la finalità dell'Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile.

Il Codice Etico è un mezzo efficace per prevenire comportamenti irresponsabili o illeciti da parte di chi opera a qualsiasi titolo in nome o per conto dell'Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile poiché introduce una definizione chiara ed esplicita delle responsabilità etiche e sociali verso tutti i soggetti coinvolti direttamente o indirettamente nell'attività dell'Associazione (Soci, Simpatizzanti, cittadini, dipendenti, collaboratori, istituzioni pubbliche e private, aziende, associazioni e chiunque altro sia interessato dall'attività dell'Associazione).

L'appartenenza all'Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile, da ora specificato come acronimo in "I.N.S.F.O.P.C.", implica l'osservanza della normativa giuridica generale vigente e l'accettazione e la piena adesione non soltanto allo

statuto dell'Associazione, ma anche al Regolamento Interno e al presente Codice Etico. Il Codice Etico e Appendice Applicativa non sostituisce e non prevale sulle leggi vigenti.

Art.1

Principi etici di riferimento

I.N.S.F.O.P.C. si ispira nella sua attività ai seguenti principi etici, vero fondamento per ogni comportamento e per ogni momento della vita dell'Associazione:

Legalità: I.N.S.F.O.P.C. si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive ed i regolamenti nazionali ed internazionali. Inoltre ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti al rispetto dei diritti fondamentali della persona e alla cura dell'interesse pubblico.

Onestà: L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di I.N.S.F.O.P.C. e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa interna tra i Soci, tra i Simpatizzanti e verso l'esterno. I rapporti con portatori di interessi, tra Soci e tra i Simpatizzanti sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

Etica ed Estetica dei comportamenti: I.N.S.F.O.P.C. si impegna a vigilare affinché da parte dell'Associazione, dei propri Soci e dei propri Simpatizzanti siano sempre posti in essere comportamenti che ancor prima di essere obbligatoriamente etici, appaiano anche come tali.

Responsabilità verso la collettività: I.N.S.F.O.P.C., consapevole del proprio ruolo sociale si impegna ad operare nel rispetto delle comunità locali, nazionali ed internazionali, sviluppando iniziative che sappiano coniugare l'interesse dei singoli e della collettività, nell'ottica di contribuire al miglioramento della qualità della vita.

Trasparenza: I.N.S.F.O.P.C. si impegna ad operare in modo chiaro e trasparente, senza favorire alcun gruppo di interesse o singolo individuo. I.N.S.F.O.P.C. persegue la trasparenza all'interno dell'organizzazione tra Soci e nei confronti dei destinatari delle proprie attività.

Valorizzazione delle persone: I.N.S.F.O.P.C. riconosce la centralità delle persone e ritiene che il contributo professionale di chi collabora con essa sia un fattore essenziale di successo e di sviluppo. La gestione delle risorse umane di I.N.S.F.O.P.C. è improntata al rispetto della personalità e della professionalità di ciascuna di esse, in un quadro di lealtà e fiducia e alle pari opportunità. I.N.S.F.O.P.C. rifiuta ogni discriminazione di razza, di genere, di nazionalità, di religione, di lingua o politica.

Riservatezza: I.N.S.F.O.P.C. assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso utilizzando la quantità minima indispensabile di dati necessari per compimento delle proprie attività.

Art.2

Finalità di I.N.S.F.O.P.C.

L'Associazione è fondata sull'osservanza di regole democratiche che prevedono il rispetto e la centralità della persona, in armonia con i principi fondamentali dell'ordinamento giuridico italiano ed è basata sul volontariato dei propri Soci e, in casi specifici e deliberati dal Consiglio Direttivo, dei propri Simpatizzanti. Le finalità di I.N.S.F.O.P.C. sono, fra le altre:

- Rivalutare l'individuo quale persona inserita nel proprio contesto sociale e culturale.
- Promuovere il suo sviluppo e inserimento nella società, nel rispetto dei valori fondanti l'unità nazionale.
- Promuovere e sviluppare le relazioni interpersonali dei Soci e dei Simpatizzanti al fine di stimolarne il continuo perfezionamento umano e professionale.
- Promuovere lo studio e la diffusione della cultura di Protezione Civile e della Difesa Civile in Italia e all'estero intervenendo nella formazioni di Professionisti, Enti ed Associazioni.

L'Associazione persegue finalità di aggregazione culturale, sociale, attività di ricerca, di formazione e di analisi funzionali allo sviluppo della personalità dell'individuo con particolare riguardo a:

- Corsi di educazione – formazione – informazione alle tematiche di protezione civile destinati alla popolazione;
- Attività di informazione-formazione degli amministratori;
- Corsi di formazione tematici destinati a professionisti di settore;
- Corsi di formazione destinati a personale tecnico e volontario;
- Attività formative ed addestrative per il personale di Enti e Corpi di Soccorso;
- Percorsi educativi-didattici rivolti ad alunni e giovani;
- Realizzazione di materiale didattico-divulgativo specifico per gli ambiti del Centro Studi;
- Realizzazione di seminari, convegni e tavole rotonde;
- Supporto alla realizzazione di fiere, convegni, seminari di settore;
- Sviluppo di testi e manuali, riviste di settore ed utilizzo di reti di comunicazioni;
- Sviluppo di metodologie didattiche ed addestrative innovative;
- Sviluppo delle attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze;
- Sviluppo delle metodologie di pianificazione;
- Supporto alle attività di enti pubblici, privati, aziende, enti scolastici ed universitari;
- Realizzazione di legami di scambio e partenariato con enti di ricerca e studio a carattere nazionale, europeo ed internazionale;
- Sviluppo di tecnologia e servizi per la Protezione Civile;
- Progettazioni di settore;
- Pianificazioni territoriali;
- Pianificazioni d'emergenza (emergency-crisis management).

Rientrano tra le attività dell' I.N.S.F.O.P.C. promuovere ogni iniziativa utile a fornire e realizzare assistenza nelle attività di prevenzione, previsione, soccorso e ripristino delle normali condizioni di vita nel settore della Protezione Civile e della Difesa Civile;

L'Associazione si è costituita con l'obiettivo di voler perseguire e realizzare i seguenti fini:

- promuovere e realizzare programmi di studi e di ricerche finalizzati alla Protezione Civile, anche in collaborazione con Enti locali, Istituzioni, Istituti di Ricerca, Università ed altre Associazioni;
- fornire valutazioni in materia di Protezione e Difesa Civile, oltre che valutazioni su prodotti quali studi, programmi e piani di Protezione Civile, compiere attività di sperimentazione ed elaborare progetti pilota;
- promuovere e svolgere attività di formazione e di informazione in materia di Protezione Civile, di Difesa Civile e di Sicurezza, anche attraverso la realizzazione di corsi di formazione a vari livelli (base, specializzazione) e/o anche attraverso interventi di formazione a distanza (per la realizzazione di particolari attività di formazione, studio, ricerca o servizio, che I.N.S.F.O.P.C. può stipulare apposite convenzioni con Istituzioni scientifiche, Organizzazioni, Associazioni, Enti Pubblici o Privati italiani o stranieri);
- realizzare attività di informazione, anche attraverso il ricorso alle più avanzate tecnologie e ad un portale sulla Protezione Civile, Difesa Civile e Sicurezza realizzato dalla stessa I.N.S.F.O.P.C.;
- svolgere attività di promozione e collegamento con tutte le forme di volontariato, soprattutto quelle specifiche di Protezione Civile e Difesa Civile, al fine di assicurare loro un sostegno ed un adeguato sviluppo sul territorio nazionale ed internazionale;

Art. 3

Attività di I.N.S.F.O.P.C.

I.N.S.F.O.P.C. è una libera associazione che basa la sua attività culturale promuovendo la ricerca, l'innovazione, lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi, nell'intento di fornire un contributo alla crescita della società nei valori di libertà, di democrazia, di libero dialogo e scambio d'idee e di esperienze. L'azione e gli obiettivi perseguiti da I.N.S.F.O.P.C. sono imprescindibili dal rispetto dei diritti fondamentali della persona, così come sono concepiti e dichiarati dalla Costituzione della Repubblica Italiana, per cui è in conformità di essi che l'Associazione persegue idealmente e nella pratica l'educazione ai valori e alla formazione conseguente della persona in tutti i suoi aspetti; Nella propria attività, I.N.S.F.O.P.C. afferma la propria indipendenza da ogni condizionamento e discriminazione di carattere politico, ideologico, religioso o economico. L'attività associativa ha come valore guida la crescita di una cultura che si fonda innanzitutto sui valori universali dell'uomo, per cui i diritti umani, la pace, la solidarietà internazionale, la tutela e il rispetto per l'ambiente e la vita, le pari opportunità ed il riconoscimento del merito, sono i principi fondamentali che ne guidano l'azione. Nel proprio ambito, l'Associazione promuove la creazione di un ambiente improntato al dialogo, al rispetto delle diversità, alla reciproca tolleranza, al rispetto delle

leggi, a corrette relazioni interpersonali, all'educazione nel confronto, all'apertura e alla crescita culturale di ciascuno. Ai Soci ed ai Simpatizzanti si richiede non solo di rispettare ma di promuovere altresì i valori che guidano l'azione e l'opera dell'Associazione e che sono esplicitati in questo Codice Etico, per cui sono imprescindibili l'onestà, l'integrità, un'alta professionalità e una leale e fattiva collaborazione da parte di tutti. I.N.S.F.O.P.C. garantisce a tutti gli associati, equità di trattamento, imparzialità di giudizio e la dovuta trasparenza al proprio interno e nella propria azione. L'Associazione non ha scopo di lucro. Fare parte di I.N.S.F.O.P.C. implica una libera scelta da parte di coloro che, essendo forniti della professionalità, esperienza, cultura e dei titoli previsti e richiesti, esprimano la volontà di voler contribuire alle finalità che l'Associazione si propone nei modi contenuti nello Statuto e nel Regolamento. Ai Soci ed ai Simpatizzanti è richiesto il reciproco rispetto e la massima educazione nei rapporti fra loro e una lealtà di comportamento. Non sono ammissibili false dichiarazioni né comportamenti inequivocabilmente scorretti. Non è ammissibile utilizzare le conoscenze, siano esse di carattere scientifico, d'innovazione culturale o di altro tipo, né le risorse umane né tanto meno l'organizzazione dell'Associazione stessa, per fini personali o addirittura in contrasto con gli interessi di univocità o le finalità statutarie di I.N.S.F.O.P.C. I Soci, i Simpatizzanti e coloro che a vario titolo sono ammessi a partecipare alla vita associativa sono tenuti a una libera accettazione ed al rispetto del presente Codice Etico, la cui infrazione determina l'applicazione di provvedimenti sezionatori come di seguito indicato.

Art. 4

Comitato Etico

L'Associazione, in merito ai propri progetti e iniziative, potrà avvalersi del parere del Comitato Etico che viene istituito per sovrintendere alle norme del presente Codice Etico. Il Direttivo, a maggioranza semplice, delibera la nomina dei componenti del Comitato Etico, composto da tre membri nominati fra i Soci. I Componenti si caratterizzeranno per il riconosciuto profilo etico e morale, dureranno in carica anni 3 (anni tre) e saranno rieleggibili. Al Comitato Etico, quale organo di garanzia e di rappresentanza etica, compete una funzione consultiva, propositiva e di controllo perché l'Associazione si sviluppi nell'ambito dei criteri di eticità, così come individuati nello Statuto, nel Regolamento Interno e nel Codice stesso. Del suo operato informerà il Direttivo, garantendo altresì ai Soci ed ai Simpatizzanti un'informazione periodica sulla sua attività, tramite le modalità e i canali interni all'associazione.

Art.5

Approvazione del Codice Etico e suo mantenimento nel tempo

Il Codice Etico e la relativa Appendice Applicativa sono approvati dal Direttivo di I.N.S.F.O.P.C.

Eventuali futuri aggiornamenti, dovuti ad adeguamenti normativi o all'evoluzione della sensibilità civile, saranno approvati dal Direttivo di I.N.S.F.O.P.C. e diffusi tempestivamente a tutti i destinatari. La verifica dello stato di adeguatezza del Codice Etico rispetto alla sensibilità dell'Associazione, la sua attuazione e la sua applicazione è di competenza del Comitato Etico, in collaborazione con il Presidente e con il Direttivo. Il Comitato Etico potrà farsi anche promotore di proposte di integrazione o modifica dei contenuti, anche sulla base delle segnalazioni fornite dai Soci.

Art.6

Sistema sanzionatorio

I.N.S.F.O.P.C. mette in atto le necessarie misure al fine di svolgere attività di verifica e monitoraggio dell'applicazione del Codice Etico.

La violazione delle disposizioni contenute in esso, nello Statuto e nel Regolamento comporta, a carico dei destinatari responsabili di tali violazioni – laddove ritenuto necessario per la tutela degli interessi associativi e compatibilmente con quanto previsto dal quadro normativo vigente – l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori come previsto nel Regolamento.

Art.7

Violazioni del Codice Etico

In caso di accertata violazione del Codice Etico, il Comitato Etico riporta la segnalazione e richiede l'applicazione di eventuali sanzioni ritenute necessarie al Direttivo di I.N.S.F.O.P.C. e alla Presidenza. Nel caso in cui tali violazioni riguardino uno o più membri del Direttivo o il Presidente, il Comitato Etico riporterà le segnalazioni e la proposta di sanzione disciplinare per conoscenza al Direttivo, in quanto organo collegiale, ed al Collegio dei Probiviri, per l'eventuale convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Le competenti funzioni, attivate dagli organi di cui sopra, approvano i provvedimenti, anche sanzionatori, da adottare secondo le normative in vigore, ne curano l'attuazione e riferiscono l'esito al Comitato Etico.

Art.8

Strumenti utilizzati da I.N.S.F.O.P.C.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati, l'Associazione ritiene necessario sviluppare i progetti e le attività sia con le proprie risorse umane, sia con la collaborazione di esperti e/o consulenti di volta in volta scelti ad hoc. Le risorse finanziarie possono essere reperite nel patrimonio dell'associazione, presso le Istituzioni (Stato, Regioni, Comuni, Province), l'Unione Europea o facendo ricorso a finanziamenti privati, compresi eventuali liberalità che il mondo industriale ed imprenditoriale in genere o anche Enti, potranno offrire per gli obiettivi descritti.

Art.9

Trasparenza comportamentale

L'adesione all'Associazione riflette l'impegno dei Soci e dei Simpatizzanti di I.N.S.F.O.P.C. all'osservanza delle leggi vigenti, dello Statuto, del Regolamento e dei principi contenuti nel presente Codice Etico ma anche la volontà di operare, in ogni atto della propria vita privata, associativa, professionale e pubblica, secondo trasparenti e corrette norme di comportamento. In particolare i Soci di I.N.S.F.O.P.C. riconoscono la propria responsabilità nel garantire che le necessarie risorse umane e finanziarie siano reperite in

maniera etica, professionale e trasparente, secondo l'interesse esclusivo dell'Associazione e mai a vantaggio personale.

Art.10

Tutela del nome I.N.S.F.O.P.C.

Nello svolgimento delle proprie attività i Soci ed i Simpatizzanti di I.N.S.F.O.P.C. non devono commettere azioni capaci di danneggiare o compromettere i profili valoriali e d'immagine che caratterizzano l'Associazione e il suo buon nome, né la sua progettualità, ossia le attività che pone in essere per raggiungere i propri scopi.

Art.11

Utilizzo dei fondi

L'Associazione s'impegna a perseguire un'efficace, efficiente e lungimirante uso delle risorse umane e finanziarie. A tal proposito i Soci garantiscono che le risorse finanziarie saranno utilizzate secondo il criterio della buona gestione per fini conformi a quelli statutariamente indicati. La destinazione dei fondi deve essere chiaramente esplicitata e legata alla sopravvivenza dell'Associazione e alla realizzazione di specifici progetti.

Art. 12

Ambito di operatività e diffusione esterna

Il presente Codice si rivolge altresì, ai rapporti intercorrenti tra l'Associazione e i soggetti che forniscono gli strumenti necessari al raggiungimento della finalità associativa. Pertanto il Codice sarà esteso, nelle forme e nei modi ritenuti più idonei, a quanti a vario titolo operino nell'ambito del settore ed entrino in contatto con l'Associazione.

Art. 13

Rapporti con i sostenitori

I.N.S.F.O.P.C. s'impegna a fornire a tutti coloro che a vario titolo la sostengono una chiara e veritiera informazione sullo scopo che essa persegue, sulle finalità, i tempi e le modalità d'attuazione delle iniziative e dei progetti da sostenere, nonché sulle attività svolte attraverso l'impiego dei fondi stessi.

Art. 14

Accettazione del Codice Etico

Ogni Socio ed ogni Simpatizzante, al momento dell'iscrizione, prende visione e accetta il presente Codice e relativa Appendice Applicativa, esprimendo l'impegno a rispettarlo rigorosamente e a non ostacolare in nessun modo il lavoro degli Organi preposti alla salvaguardia della sua effettività.

APPENDICE APPLICATIVA DEL CODICE ETICO

1. Premessa

L'Istituto Nazionale Superiore Formazione Operativa di Protezione Civile è una associazione professionale riconosciuta. in forma abbreviata I.N.S.F.O.P.C..

Il riferimento al termine I.N.S.F.O.P.C. nel contesto del presente atto va inteso come riferito all'Associazione nel suo complesso, come soggetto di imputazione di diritti, doveri e responsabilità, che attua tutto ciò attraverso gli organi, le strutture organizzative ed ogni singolo soggetto, per quanto di competenza.

Questo codice etico esprime gli impegni e le responsabilità etiche nella conduzione delle attività assunte da ogni categoria di soci dell' I.N.S.F.O.P.C..

1.1 Visione etica

I.N.S.F.O.P.C. rispetta le aspettative legittime dei **Soci** ovvero quei soggetti (intesi nel senso di individui) che hanno la possibilità di partecipare alla vita associativa, degli **associati** ovvero quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno dimostrato interesse per l'Associazione e dei **Partner**, ovvero quei soggetti (intesi nel senso di individui, gruppi, organizzazioni) che hanno con l'Associazione relazioni significative e le cui attività sono ispirate dagli effetti diretti e indiretti delle attività di I.N.S.F.O.P.C. per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati e di cui gli interessi sono partecipi nell'attività di I.N.S.F.O.P.C., in modo coerente con la propria missione.

Sono dunque partner di I.N.S.F.O.P.C.:

- pubbliche amministrazioni
- ambiente
- collettività
- organizzazioni
- altre istituzioni

I.N.S.F.O.P.C. aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi partner, cercando di proseguire la propria missione nel rispetto delle regole.

Questo codice è improntato dunque a un ideale di cooperazione in vista di un reciproco vantaggio tecnico, operativo, culturale delle parti coinvolte.

1.2 Ambito di applicazione del codice

Destinatari del codice etico sono ogni categoria di soci senza alcuna eccezione, e tutti coloro che, direttamente o indirettamente, stabilmente o temporaneamente, instaurano rapporti o relazioni con I.N.S.F.O.P.C. ed operano per perseguirne gli obiettivi.

Il codice etico deve essere rispettato da tutte le parti coinvolte negli atti stipulati dall'I.N.S.F.O.P.C. per lo svolgimento della propria attività.

Il codice etico ha validità sia in Italia che, eventualmente, all'estero.

I soci di I.N.S.F.O.P.C. hanno l'obbligo di conoscere le norme, astenersi da comportamenti contrari ad esse, collaborare con le strutture deputate a verificare le violazioni e non nascondere agli altri partner l'esistenza di un Codice. In ogni rapporto, tutte i partner debbono essere informate dell'esistenza di norme di comportamentali e debbono rispettarle, pena le conseguenze stabilite.

L'osservanza delle norme del Codice è parte essenziale delle attività di tutti gli associati. In particolare, il "management" è tenuto ad osservare il Codice nel proporre e realizzare i progetti, le azioni e le spese e i componenti del Consiglio Direttivo, nel fissare gli obiettivi dell'Istituto, devono ispirarsi ai principi del Codice.

Coloro che occupano posizioni di responsabilità in I.N.S.F.O.P.C. (i soggetti apicali) sono infatti tenuti ad essere d'esempio per i propri soci, ad indirizzarli all'osservanza del Codice, garantendo massimo impegno nel rispetto delle norme.

1.3 Applicazione e diffusione del Codice Etico

I.N.S.F.O.P.C. si impegna a favorire la conoscenza del codice etico e a far rispettare le norme di comportamento in esso contenute.

E' compito della persona o organo proposto/a a monitorare il funzionamento, l'attuazione e l'osservanza del codice etico, curare il suo aggiornamento.

Al fine di garantire la conoscenza ed il rispetto del codice e delle norme di comportamento in esso esplicitate, I.N.S.F.O.P.C. sviluppa precisazioni per i partner esterni e per gli interlocutori con i quali I.N.S.F.O.P.C. intrattiene rapporti.

I.N.S.F.O.P.C. si impegna ad approfondire e aggiornare il codice etico al fine di adeguarlo all'evoluzione della sensibilità civile e delle norme per il codice etico stesso.

2. Principi etici di riferimento

2.1 Onestà

L'onestà rappresenta il principio fondamentale per tutte le attività di I.N.S.F.O.P.C., e costituisce valore essenziale della gestione organizzativa.

I rapporti con i soci ed i partner, a tutti i livelli, devono essere improntati a criteri e comportamenti di correttezza, collaborazione, lealtà e reciproco rispetto.

2.2 Rispetto di leggi, codici e regolamenti vigenti

I.N.S.F.O.P.C. si impegna a rispettare tutte le leggi e le direttive nazionali ed internazionali e tutte le prassi generalmente riconosciute, inoltre ispira le proprie decisioni ed i propri comportamenti alla cura dell'interesse pubblico.

2.3 Trasparenza e completezza dell'informazione

I.N.S.F.O.P.C. si impegna ad informare, in modo chiaro e trasparente, tutti soci ed i partner circa le propria attività, le iniziative in essere, la composizione della propria strutturazione al fine di avere una comunicazione con requisiti di completezza ed accuratezza.

2.4 Riservatezza delle informazioni

INSFOPC assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso, l'osservanza della normativa in materia di trattamento dei dati e si impegna a non utilizzare informazioni riservate per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività.

2.5 Relazioni con i propri soci

I.N.S.F.O.P.C. crea le condizioni affinché la partecipazione dei soci alle decisioni di loro competenza sia diffusa e consapevole, promuove la parità e la completezza di informazione.

I.N.S.F.O.P.C. si adopera affinché la gestione complessiva delle risorse sia tale da salvaguardare ed eventualmente accrescere il valore dell'organizzazione.

2.6 Centralità della persona

I.N.S.F.O.P.C. promuove il rispetto dell'integrità fisica e culturale della persona, la libertà di associazione e il rispetto della dimensione di relazione con gli altri.

In particolare I.N.S.F.O.P.C. tutela e promuove il valore delle risorse umane, allo scopo di migliorare e accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze e conoscenze possedute da ciascun associato.

2.7 Imparzialità e pari opportunità

I.N.S.F.O.P.C. evita ogni discriminazione in base all'età, al sesso, alla sessualità, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità alle opinioni politiche e alle credenze religiose, in tutte le decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi soci e i suoi partner.

2.8 Salute e sicurezza

I.N.S.F.O.P.C. si impegna ad assicurare ai propri soci, associati e partner condizioni di attività sicure e salutarie rispettose della dignità individuale e garantisce la loro integrità fisica e morale.

I.N.S.F.O.P.C. adotta e mantiene adeguati sistemi di "management" volti a identificare, prevenire e reagire a possibili situazioni di rischio, per garantire la salute e la sicurezza dei suoi soci.

2.9 Tutela delle risorse organizzative

I.N.S.F.O.P.C. assicura la protezione del proprio patrimonio intellettuale, consentendone l'accesso alle sole persone autorizzate ed evitando l'utilizzo di informazioni riservate da parte dei soci per scopi diversi dall'esercizio della propria attività.

I.N.S.F.O.P.C. garantisce, inoltre, la conservazione e la protezione del patrimonio fisico istruendo i propri soci all'uso, corretto dei beni e delle risorse a loro affidati per l'esercizio delle attività.

2.10 Diligenza e correttezza nella gestione dei rapporti

I rapporti e gli incarichi di lavoro tra i soci devono essere eseguiti secondo quanto stabilito.

I.N.S.F.O.P.C. si impegna a non sfruttare, a proprio vantaggio, condizioni di ignoranza o di incapacità dei propri associati e partner.

2.11 Concorrenza leale

I.N.S.F.O.P.C. intende tutelare il valore della concorrenza leale astenendosi da comportamenti collusivi e di posizione dominante.

2.12 Rispetto dell'ambiente

I.N.S.F.O.P.C. contribuisce alla diffusione ed alla sensibilizzazione in tema di sviluppo sostenibile, e gestisce, in modo ambientalmente compatibile, le proprie attività in considerazione dei diritti delle generazioni future.

I.N.S.F.O.P.C. rispetta le aspettative dei propri partner relativamente alle questioni dell'ambiente.

2.13 Responsabilità verso la collettività

I.N.S.F.O.P.C. è consapevole degli effetti della propria attività sul contesto territoriale di riferimento, sullo sviluppo culturale e sociale e sul benessere generale della collettività e pone attenzione all'importanza dell'accettazione sociale delle comunità in cui opera.

Per questo motivo, intende operare nel rispetto delle comunità locali e nazionali, e sostenere iniziative di valore culturale e sociale al fine di ottenere un miglioramento della propria reputazione e legittimazione ad operare.

2.14 Orientamento alla qualità

I.N.S.F.O.P.C. orienta la propria attività alla soddisfazione e alla tutela dei propri partner dando ascolto alle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

Per questo motivo, indirizza le proprie attività di ricerca, sviluppo e fornitura di servizi con elevati standard di qualità.

3. Norme e standard di comportamento

3.1. Generali

Tutti i soggetti terzi che hanno rapporti con l'Associazione sono sottoposti alle stesse regole di comportamento.

3.1.1 Trattamento dell'informazioni

Tutte le informazioni a disposizione di I.N.S.F.O.P.C. sono trattate nel rispetto della riservatezza e della privacy dei soggetti interessati.

A questo proposito, sono definite e mantenute in continuo aggiornamento delle specifiche procedure per il trattamento delle informazioni.

L'un'organizzazione interna e il Socio responsabile del trattamento delle informazioni, che si occupa di gestire ruoli e responsabilità al riguardo e di classificare le informazioni.

Inoltre, I.N.S.F.O.P.C. richiede ai soci ed ai terzi il rispetto delle procedure relative al trattamento delle informazioni.

3.1.2 Lotta ai comportamenti illeciti

I.N.S.F.O.P.C., in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare comportamenti illeciti.

In particolare, non consente che siano versate somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di procurare vantaggi diretti o indiretti all'Associazione stessa. Vieta l'accettazione di doni o favori da parte di terzi che oltrepassino le normali regole di ospitalità e cortesia.

3.1.3 Lotta ai conflitti di interesse

I.N.S.F.O.P.C non permette che i propri soci siano coinvolti in rapporti che possano portare a dei conflitti d'interesse con il proprio ruolo organizzativo. Questo vale sia nel caso in cui un socio persegua un interesse diverso dalla missione dell'Associazione o si avvantaggi personalmente di opportunità dell'Associazione, sia nel caso in cui i rappresentanti dei partner agiscano in contrasto con i doveri fiduciari legati alla loro posizione.

3.1.4 Omaggi, regalie ed altre forme di benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalo o beneficio gratuito, promesso, offerto o ricevuto, che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi operazione riconducibile all'attività dell'Associazione. Tale norma non ammette deroghe nemmeno in quei Paesi dove offrire doni di valore ai partner è ritenuta consuetudine.

3.1.5 Accuratezza delle scritture contabili

Le evidenze finanziarie di I.N.S.F.O.P.C. devono essere basate su informazioni precise, esaurienti e verificabili e riflettere la natura dell'operazione di cui si tratta, nel rispetto della struttura gerarchica ed organizzativa dell'Associazione.

Nessuna scrittura contabile falsa o artificiosa può essere inserita nei registri contabili dell'Associazione per alcuna ragione. Nessun socio può impegnarsi in attività che determinino un tale illecito, anche se su richiesta di un socio dirigente.

La responsabilità di realizzare un sistema di controllo interno efficace è affidata a tutta la struttura organizzativa che ha nei dirigenti i soggetti incaricati di far partecipi gli altri soci sugli aspetti di loro pertinenza.

Tutti i soci, nell'ambito delle funzioni ed attività svolte, concorrono alla definizione ed al corretto funzionamento del sistema di controllo e sono tenuti a comunicare in forma scritta

al Presidente, o al socio preposto, le eventuali omissioni, falsificazioni o irregolarità contabili delle quali fossero venuti a conoscenza.

3.1.6 Rapporti con i media

Coerentemente con i principi di trasparenza e completezza dell'informazione, la comunicazione di I.N.S.F.O.P.C. verso l'esterno è improntata al rispetto del diritto all'informazione.

3.3 Soci

3.3.1 Selezione dei soci e costituzione del rapporto delle attività

L'Assemblea dei soci è il momento privilegiato per instaurare un proficuo dialogo tra i soci stessi e il Consiglio Direttivo.

A tal fine:

- è assicurata la regolare partecipazione dei soci ai lavori assembleari;
- sono previste specifiche disposizioni volte ad agevolare la raccolta delle deleghe presso i soci per l'esercizio del diritto di voto;
- è adottato un apposito regolamento finalizzato a garantire l'ordinato e funzionale svolgimento delle assemblee.

3.3.2 Politiche di gestione dei soci e dei partner

Il sistema di gestione adottato da I.N.S.F.O.P.C. è conforme a quanto previsto dalla legge. In questo senso, esso è principalmente indirizzato a:

- massimizzare la partecipazione dei soci e degli associati;
- realizzare la massima trasparenza nei confronti dei partner dell'Associazione;
- controllare i rischi di gestione.

3.3 Dipendenti e collaboratori

3.3.1 Selezione del personale e costituzione del rapporto di lavoro

Nell'eventualità che I.N.S.F.O.P.C. dovesse valutare del personale per assumerlo, questa valutazione sarà effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi ed alle esigenze organizzative, nel rispetto dei principi dell'imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati.

Il personale dovrà essere assunto con regolare contratto di lavoro; non sarà consentita alcuna forma di lavoro irregolare o in nero.

Nel momento in cui inizia la collaborazione, il dipendente/collaboratore dovrà ricevere esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute, sicurezza e rispetto della privacy.

Egli dovrà altresì accettare in forma esplicita i propri impegni derivanti dal presente codice etico.

3.3.2 Politiche di gestione delle persone

E' proibita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei soci e di eventuali dipendenti e collaboratori.

Tutte le decisioni prese nell'ambito della gestione e dello sviluppo delle persone sono basate su considerazione di profili di merito e/o corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti.

Nel caso di riorganizzazioni è salvaguardato il valore delle risorse umane prevedendo, se necessarie, azioni di formazione e/o riqualificazione professionale.

3.3.3 Valorizzazione e gestione dei soci

I.N.S.F.O.P.C. utilizza e valorizza pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante attivazione delle leve disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri soci.

In questo ambito, riveste particolare importanza la comunicazione da parte dei soci dirigenti dei punti di forza e di debolezza dei soci ed eventuali dipendenti e collaboratori, in modo che questi possano tendere al miglioramento delle proprie competenze, anche attraverso attività di formazione mirata.

Nella gestione dei rapporti gerarchici I.N.S.F.O.P.C. si impegna a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza evitandone ogni abuso.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere prestazioni, favori personali e qualunque comportamento che configuri una violazione del presente codice.

3.3.4 Salute e sicurezza

I.N.S.F.O.P.C. è consapevole dell'importanza di garantire la più completa sicurezza negli ambienti di lavoro nei quali i propri soci collaborano e operano.

Per questo si impegna a promuovere e diffondere una cultura della sicurezza, sviluppando tra i propri soci la consapevolezza della gestione dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili e mettendo in atto una serie di azioni, soprattutto preventive, per preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutti.

I soci dirigenti, ogni categoria di soci ed eventuali dipendenti e collaboratori si impegnano al rispetto delle norme e degli obblighi derivanti dalla normativa di riferimento in tema di salute e sicurezza.

3.3.5 Integrità e tutela della persona

I.N.S.F.O.P.C. garantisce il diritto a condizioni di attività rispettose della dignità della persona. Per questo motivo, salvaguarda i soci da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni o delle sue preferenze.

Il socio che ritiene di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati alla sfera sessuale, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche, alle credenze religiose, etc., o qualunque altro motivo non giustificato sulla base di criteri oggettivi e ragionevoli, può segnalare l'accaduto alla funzione competente che valuterà attentamente l'effettiva violazione del presente codice.

3.3.6 Doveri dei Soci

Ogni categoria di soci ed eventuali dipendenti/collaboratori devono agire lealmente al fine di rispettare gli obblighi statutari o sottoscritti dal proprio contratto di lavoro e da quanto previsto dal presente codice etico, assicurando le prestazioni che gli sono richieste.

Gestione delle informazioni

Il socio e l'eventuale dipendente/collaboratore deve conoscere e attuare quanto previsto dalle politiche I.N.S.F.O.P.C. in tema di sicurezza delle informazioni, per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Conflitto di interessi

Ogni socio e l'eventuale dipendente/collaboratore è tenuto ad evitare qualsiasi situazione in cui si possa manifestare un conflitto di interesse e deve astenersi dal trarre vantaggio personale da opportunità delle quali è venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi, il socio è tenuto ad informare i propri soci dirigenti.

Omaggi, regalie ed altre forme di benefici

I Soci, gli eventuali dipendenti e collaboratori di I.N.S.F.O.P.C. non chiedono, per sé o per gli altri, né accettano, neanche in occasione di festività, regali e altre utilità salvo quelli d'uso di modico valore, da soggetti che abbiano tratto o comunque possano trarre benefici da decisioni o attività inerenti all'Istituto.

I Soci, gli eventuali dipendenti e collaboratori non chiedono per sé o per gli altri, né accettano, regali o altre utilità da un subordinato o da suoi parenti entro il quarto grado. Il socio, l'eventuale dipendente non offre regali o altre utilità ad un sovraordinato o ai suoi parenti entro il quarto grado, o conviventi, salvo quelli d'uso di modico valore.

Utilizzo dei beni dell'organizzazione

Ogni Socio, eventuale dipendente/collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni di I.N.S.F.O.P.C., attraverso comportamenti responsabili e in linea con le procedure operative predisposte per regolamentare l'utilizzo, documentando con precisione il loro impiego.

Ogni Socio, eventuale dipendente/collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le strutture preposte riguardo ad eventuali minacce o eventi dannosi per l'Associazione stessa.

Il Socio, eventuale dipendente non utilizza, a fini privati, materiale o attrezzature di cui dispone in ragione dell'attività svolta.

3.4 Esternalizzazione

3.4.1 Controllo della qualità e della soddisfazione esterna

I.N.S.F.O.P.C. si impegna a garantire adeguati standard di qualità dei servizi offerti sulla base di livelli predefiniti e a monitorare periodicamente la qualità percepita.

3.5 Consulenti

3.5.1 Rapporti con i consulenti

I.N.S.F.O.P.C. richiede ai propri consulenti il rispetto di principi etici corrispondenti ai propri, ritenendo questo aspetto di fondamentale importanza per la nascita o la continuazione di un rapporto.

3.5.2 Integrità ed indipendenza nei rapporti

Le relazioni con i consulenti sono regolate dai principi sopra riportati e sono oggetto di un costante monitoraggio.

La stipula di un contratto con i consulenti deve sempre basarsi su rapporti di estrema chiarezza cercando di evitare, per quanto possibile, eccessi di reciproca dipendenza.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di vantaggio, I.N.S.F.O.P.C. predispone:

- la separazione dei ruoli tra l'unità richiedente il servizio e l'unità stipulante il contratto;
- un'adeguata ricostruibilità delle scelte adottate;
- strumenti per la conservazione della informazioni nonché dei documenti ufficiali contrattuali per i periodi stabiliti della normative vigenti.

3.5.3 Tutela degli aspetti etici nelle consulenze

Nella prospettiva di conformare l'attività ai principi etici adottati, I.N.S.F.O.P.C. si impegna a introdurre, per particolari servizi, requisiti di tipo sociale e/o ambientale. Le violazioni dei principi generali del codice etico comportano meccanismi sanzionatori previsti contrattualmente.

A tal fine, nei singoli contratti sono predisposte apposite clausole.

3.6 Pubbliche Amministrazioni

3.6.1 Rapporti con le pubbliche amministrazioni

L'assunzione di impegni con le istituzioni pubbliche locali, regionali, statali, comunitarie o internazionali è riservata esclusivamente alle funzioni preposte ed autorizzate. Per questo motivo è necessario che sia raccolta e conservata la documentazione che riassume le procedure attraverso le quali I.N.S.F.O.P.C. è entrata in contatto con tali istituzioni.

Fermo quanto indicato al paragrafo 3.1.4, qualsiasi socio e eventuale dipendente o collaboratore che riceva direttamente o indirettamente proposte di benefici da pubblici funzionari, incaricati di pubblico servizio o dipendenti in genere delle istituzioni di cui sopra, deve immediatamente riferire all'Organismo di Vigilanza, se socio e eventuale dipendente, ovvero al proprio referente, se soggetto terzo.

3.6.2 Corretta informativa alla pubblica amministrazione

Ogni rapporto con le istituzioni pubbliche, statali, comunitarie o internazionali è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a esplicitare l'attività di I.N.S.F.O.P.C., a rispondere a richieste informali o ad atti di sindacato ispettivo (interrogazioni, interpellanze), o comunque a rendere nota la posizione dell'Associazione su temi rilevanti. A tal fine, essa si impegna a;

- operare, senza alcun tipo di discriminazione, attraverso i canali di comunicazione a ciò preposti con gli interlocutori Istituzionali a livello nazionale e internazionale, comunitario e territoriale;
- rappresentare gli interessi e le posizioni di INSFOPC in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Inoltre, è fatto divieto ai soci, a eventuale personale dipendente/collaboratori e ai consulenti dell'Associazione ed ai terzi di falsificare, alterare o omettere dati e/o informazioni al fine di ottenere un indebito vantaggio o qualsiasi altro beneficio per l'Associazione.

3.6.3 Organismi di vigilanza

I.N.S.F.O.P.C. dà piena e scrupolosa osservanza alle regole emesse dagli Organismi di vigilanza.

I.N.S.F.O.P.C. non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dalle autorità e dagli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive, e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie evitando di impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo.

Per garantire la massima trasparenza, I.N.S.F.O.P.C. ed i propri soci e eventuali dipendenti si impegnano a non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi con il personale di qualsiasi Organismo di Vigilanza e loro familiari.

3.7 Collettività

3.7.1 Rapporti con le associazioni di rappresentanza

I.N.S.F.O.P.C. ritiene che il dialogo con le associazioni sia di importanza strategica per un corretto sviluppo della propria attività, perciò instaura un canale di confronto e di dialogo con le associazioni di rappresentanza dei propri partner, allo scopo di cooperare nel

rispetto dei reciproci interessi, presentare linee di sviluppo e le posizioni di INSFOPC e prevenire possibili situazioni di conflitto.

A tal fine, I.N.S.F.O.P.C.:

- garantisce risposte alle osservazioni di tutte le associazioni;
- quando possibile, è orientata a informare e coinvolgere, sui temi che interessano specifiche categorie di partner, le più qualificate e rappresentative associazioni di categoria.

Per espressa accettazione: f.to I Consiglieri del Consiglio Direttivo I.n.s.f.o. P.C.